Riabilitazione robot-assistita: nel 2020 le raccomandazioni

28 Nov 2019 Redazione OrthoAcademy Top News 0

Simfer e Sirn stanno già lavorando a una conferenza nazionale di consenso che, nei primi mesi del 2020, elaborerà delle raccomandazioni relative all'utilizzo delle tecnologie robotiche in ambito riabilitativo

A inizio marzo a Roma, nella sede dell'Istituto superiore di sanità, si è tenuto il primo incontro del comitato promotore in vista della Conferenza nazionale di consenso sulla riabilitazione assistita da robot e apparecchi elettromeccanici per le persone con patologie disabilitanti di origine neurologica. La Conferenza di consenso, che si terrà nel 2020, è promossa dalla Società italiana di medicina fisica e riabilitativa (Simfer) e dalla Società italiana di riabilitazione neurologica (Sirn).

Perché una conferenza di consenso? «L'utilizzo delle tecnologie robotiche in ambito riabilitativo ha conosciuto negli ultimi anni un costante incremento – spiega **Donatella Bonaiuti** di Simfer, componente del comitato promotore della Conferenza di consenso – e se ne prevede una ulteriore rilevante espansione nei prossimi anni. La crescente disponibilità di dispositivi robotici di impiego relativamente semplice, utilizzabili in ambito clinico, ha fatto sì che essi non siano più solo appannaggio di strutture di ricerca o di alta specializzazione e abbiano da tempo iniziato a diffondersi in molti settori dell'offerta riabilitativa, seppure in modo ancora disomogeneo».

Parallelamente, gli studi clinici sull'impiego di tecnologie robotiche in ambito riabilitativo, specialmente nel campo delle patologie disabilitanti di origine neurologica (ictus cerebrale, lesioni del midollo spinale ecc.) hanno conosciuto un sensibile incremento. «Negli ultimi cinque anni – riflette **Federico Posteraro** di Sirn – la percentuale di gran lunga maggiore degli studi pubblicati sulle metodologie riabilitative delle persone con stroke ha riguardato l'impiego di questi dispositivi, in modo isolato o in associazione ad altre tipologie di intervento».

La recente revisione normativa sui Livelli essenziali di assistenza del 2018, ancorché non pienamente operativa, appare confermare il ruolo di queste tecnologie, con il loro inserimento nel nomenclatore delle prestazioni specialistiche riabilitative erogabili dal servizio sanitario nazionale. A fronte di questa situazione, tuttavia, si rilevano notevoli disomogeneità e discrepanze nei criteri e nelle metodologie pratiche di impiego clinico di queste tecnologie, nei contesti organizzativi in cui esse sono erogate, nella valutazione dei loro esiti. «Si rileva in sostanza la mancanza di un quadro complessivo e condiviso di riferimento che possa chiarire i molti diversi aspetti di cui tener conto perché queste tecnologie siano integrate nell'offerta riabilitativa in modo efficace, stabile, sicuro e accettabile da parte di tutti i diversi soggetti coinvolti» ha detto **Stefano Mazzoleni** di Sirn, altro componente del Comitato promotore.

Proprio per cercare di dare una iniziale risposta a questi problemi, con riferimento particolare alle patologie disabilitanti di origine neurologica, Simfer e Sirn hanno promosso la Conferenza nazionale di consenso, prevista per la prima metà del 2020.

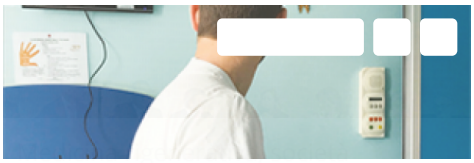
Metodologia e scopi

La Conferenza di consenso è ritenuta dalle due società scientifiche la modalità più adeguata ad affrontare una problematica complessa, con implicazioni che vanno al di là dello stretto ambito clinico, che coinvolge molti soggetti e in cui si rilevano comportamenti ancora sensibilmente disomogenei.

Obiettivo finale è l'elaborazione di raccomandazioni relative a vari aspetti dell'uso di queste tecnologie. «Questi saranno da precisare a cura del comitato tecnico scientifico fra diverse opzioni – precisa **Paolo Boldrini,** past president Simfer – quali classificazione e criteri di impiego clinico, modalità organizzative per l'erogazione degli interventi, competenze richieste per lo sviluppo e l'impiego dei dispositivi in ambito clinico e di ricerca, criteri e modalità di valutazione degli esiti da parte di tutti i diversi stakeholders, con particolare riferimento ai pazienti; aspetti economici, deontologici ed etici».

La metodologia di riferimento per lo sviluppo della Conferenza di consenso si basa sui criteri proposti

Top News



Videogiochi riabilitativi dopo protesi articolare

Nov 26, 2019

Articoli Recenti

Quesito diagnostico

Nov 27, 2019 0

Fratture vertebrali, task force americana boccia...

Nov 26, 2019 0

Bridge potenziato, incoraggianti i primi risultati di una...

Nov 19, 2019 0

Tendinite al pollice è nuova patologia da smartphone. La...

Ott 30, 2019 0

Fusione spinale mininvasiva e senza anestesia generale:...

Ott 17, 2019 0

Tecnologie in Ortopedia

considerazione».
Nel frattempo sono stati definiti i componenti del comitato tecnico scientifico, che comprende, oltre all'Iss, rappresentanti di società medico scientifiche, di associazioni di professionisti di area riabilitativa, di rappresentanti di area bioingegneristica, delle associazioni di persone con disabilità, del mondo delle imprese del settore, nonché esperti di area economica, bioetica, di Health Technology Assessment. Compiti del comitato in questa prima fase sono in particolare la definizione finale del panel degli stakeholder, la predisposizione dei quesiti da sottoporre alla giuria, la definizione dei gruppi di lavoro per la predisposizione dei documenti preparatori.

Andrea Peren
Giornalista *Tabloid di Ortopedia*

Redazione OrthoAcademy

© RIPRODUZIONE RISERVATA

riabilitazione

Condividi

Invia commento

Devi essere connesso per inviare un commento.

Articoli correlati

Videogiochi riabilitativi dopo...
26 Nov 2019 0

Germi multiresistenti, forte...
25 Set 2019 0

Simfer, definito il percorso che...
25 Set 2019 0

Nuova fisiatria interventistica...
25 Set 2019 0

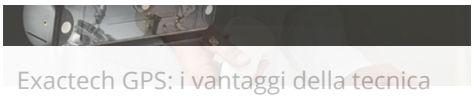
Altro in questa categoria

Medicina rigenerativa, società...
28 Nov 2019 0

Salute e cura dei migranti in un...
27 Nov 2019 0

Integratori alimentari, mercato in...
27 Nov 2019 0

Agenda dell'ortopedico: dicembre...
27 Nov 2019 0


Exactech GPS: i vantaggi della tecnica computer assistita nella protesica di ginocchio
Ott 30, 2019

Commenti Recenti

Molto interessante questa ricerca. Resta da capi...
5 mesi ago

concordo in pieno sull'articolo dato che i dolori...
1 anno ago

concordo pienamente l'articolo scritto da Luca Se...
1 anno ago

La segreteria organizzativa ci ha comunicato che ...
1 anno ago

ho letto l'articolo, interessante, e vorrei preci...
2 anni ago

Iscrizione alla Newsletter

Indirizzo email:

La tua email

Registrati

Acconsento al trattamento dei dati personali secondo le condizioni espresse nella privacy policy e nella informativa estesa

Copyright 2019 - GRIFFIN SRL UNIPERSONALE - P.IVA 02973290139 - Tutti i diritti riservati